

## Frequently Asked Questions su esami, prove finali e ricevimento del prof. Depolo

### 1. ISCRIVERSI AGLI ESAMI

#### 1.1 Quanto tempo ho per iscrivermi, prima della prova?

La lista viene chiusa 3 giorni lavorativi prima della prova.

#### 1.2 Ho sostenuto l'esame, ma il voto non mi soddisfa e voglio ripeterlo. Cosa devo fare?

Niente: soltanto iscriversi nuovamente e ripresentarsi ad un prossimo appello, senza inviare nessuna comunicazione.

#### 1.3 Mi sono iscritta/o all'appello, ma adesso ho deciso di non presentarmi. Cosa devo fare?

Cancellarsi dalla lista, non appena presa la decisione. Chi non si cancella (o, in caso di emergenze a lista già chiusa, non avvisa per e-mail) non può presentarsi nell'appello immediatamente successivo. Questo perché il comportamento dello studente che si iscrive e non si presenta poi alla prova crea inutilmente molti effetti negativi, che incidono sulla qualità del servizio fornito: gonfia artificialmente gli appelli, dunque richiede di prenotare aule più grandi o dividere gli studenti in più aule, di preparare più versioni parallele della stessa prova.

### 2. PREPARARSI E SOSTENERE GLI ESAMI

#### 2.1 Non ho superato l'esame. Posso ripresentarmi subito nella stessa sessione?

Dal punto di vista amministrativo sì: infatti i due appelli sono sempre fissati ad almeno 15 giorni l'uno dall'altro, come da Regolamento didattico vigente.

#### 2.2 Posso presentarmi all'esame senza essermi iscritta/o?

No, senza iscrizione non si sostiene l'esame. Questo perché il numero degli iscritti influenza la scelta dell'aula e il numero di versioni parallele della prova da predisporre. In casi eccezionali di documentabile impedimento a iscriversi entro la chiusura delle liste, è indispensabile avvertirmi immediatamente per e-mail.

#### 2.3 Ho frequentato il corso in anni precedenti e ora voglio sostenere l'esame. E' vero che ho il diritto di portare all'esame il programma di allora?

Non esiste nessuna norma in questo senso. Ricordo che lo studente ha a disposizione almeno sei prove per sostenere l'esame, due per ognuna delle tre sessioni che seguono la fine del corso. Chi si presenta dopo queste sei occasioni prepara il programma dell'anno in corso e sostiene la prova nelle stesse condizioni degli altri studenti. Fare riferimento al programma vigente per la bibliografia richiesta: ad es., il mio corso del secondo semestre 2016/17 ha due appelli a giugno/luglio 2017, due a settembre/ottobre 2017 e due a gennaio/febbraio 2018. Ma a giugno 2018 sarà già in vigore il programma del corso 2017/18.

### 3. LINEE GUIDA PER UNA PROVA FINALE CON IL PROF. DEPOLO COME RELATORE

Se desiderate che io sia relatore della vostra prova finale, possiamo senz'altro valutare insieme questa possibilità. Per farlo, vi prego di leggere attentamente questi suggerimenti:

1. Non chiamatela "tesi" o peggio "tesina". E' una prova finale, si chiama così perché non ha la complessità di una tesi di laurea. La finalità è differente, le modalità di lavoro sono di conseguenza differenti.
2. La prova finale è un breve saggio (max. 30/40 pagine, corrispondenti a un testo tra 90mila e 120mila caratteri, spazi inclusi) che ha lo scopo di dimostrare alla Commissione di laurea che sapete affrontare un tema rilevante per la psicologia in modo diverso da chi ha passato i suoi tre anni di laurea in un altro corso di studi.

3. La prova finale deve mostrare le vostra capacità di conoscenza e riflessione critica: per questo la forma (ricerca sul campo, esperimento di laboratorio, rassegna bibliografica ecc.) è irrilevante. Ciò che conta è che non sia semplicemente un riassunto o un racconto di cose fatte o scritte da altri. L'oggetto può derivare da una vostra esperienza pratica, da una vostra attività, da un vostro interesse scientifico-professionale.
4. La prova finale vale 4 crediti. Per equità, ne deriva che deve occuparvi per circa 100 ore totali (equivalenti all'incirca a 2 settimane e mezzo a tempo pieno), dal momento in cui iniziate a raccogliere il materiale a quello in cui scrivete la parola fine. La quantità di tempo da dedicare è illustrativa del tipo di lavoro: non è equo né utile che vi venga richiesto o che vi auto-affidiate un carico di lavoro che vada al di là di questo.
5. Come sapete, non c'è una discussione pubblica del vostro lavoro: lo consegnerete e sarà valutato da un relatore e da un correlatore, mentre voi vi limiterete a leggerne un breve abstract, ad uso del pubblico intervenuto. Pensate dunque che il vostro lavoro deve poter viaggiare autonomamente: errori di battitura, bibliografia non a norma A.P.A. (vedi <http://flash1r.apa.org/apa-style/basics/index.htm>), incuria nel format editoriale, sono tutti elementi che entreranno più direttamente nella valutazione, oltre ovviamente alla qualità del contenuto.
6. Se desiderate che io sia il vostro relatore:
  - a. scrivetemi o (se avete tempo) venite a trovarmi in orario di ricevimento;
  - b. se non avete una proposta, vi chiederò di scegliere un tema e una modalità di affrontarlo;
  - c. un tema è sempre una domanda di ricerca, del tipo: "vorrei discutere se...", qualunque sia la forma (ricerca sul campo, esperimento di laboratorio, rassegna bibliografica ecc.);
  - d. un tema deve essere circoscritto: "la leadership" non è un tema, "le prove empiriche dell'efficacia della leadership trasformazionale nei team" è un possibile tema;
  - e. un tema deve poter essere trattato facendo riferimento a dati di ricerca (ricerche vostre o ricerche altrui, paper scientifici, ...), non solo alle vostre congetture e opinioni, oppure a congetture e opinioni altrui;
  - f. se avete già le idee chiare sul tema, preparate un breve indice commentato della vostra prova finale (minimo 4mila caratteri, max 8mila, spazi inclusi) e fatemelo avere, insieme a qualche esempio di riferimenti bibliografici che intendete utilizzare. Serve a indirizzare da subito il lavoro. Se non avete le idee chiare, iniziate dal punto (a), ma poi vi chiederò comunque l'indice commentato.

## 4. RICEVIMENTO STUDENTI

### 4.1 Dove si tiene il ricevimento?

**A Cesena:** Studi docenti in viale Europa 109 (Tel.: 0547-338527; Fax: 0547 338532).

### 4.2 Devo prenotarmi per il ricevimento?

*No, non serve nessuna prenotazione.*

### 4.3 Perché non ci sono una giornata e un orario fisso per il ricevimento? Come posso sapere le date?

*Il lavoro del docente universitario è fatto di didattica, di ricerca, di compiti gestionali e di aggiornamento. Può capitare di avere impegni di lavoro sovrapposti. Per questo, a garanzia degli stessi studenti, nel mio sito web istituzionale c'è un avviso con date e orari continuamente aggiornati. Nello stesso avviso sono riportate per tempo le eventuali modifiche.*